

**GRAN GUARDIA.** Domenica, alle 18, l'insolito galà astro-corale con i Musici di Santa Cecilia



I Musici di Santa Cecilia diretti da Dorino Signorini: saranno protagonisti della conferenza-concerto con il Circolo astrofili veronesi

# Sette, numero magico di astronomia e musica

## Gli astrofili spiegano il cosmo, il coro li accompagna

L'auditorium della Gran Guardia sarà teatro di un avvenimento culturale piuttosto particolare e decisamente inconsueto.

Che cosa succede quando si uniscono un'associazione musicale come i Musici di Santa Cecilia diretti da Dorino Signorini e il Circolo astrofili veronesi? Si può dare vita, per esempio, a un Galà astro-corale che cerca di coniugare il rigore scientifico dell'osservazione dell'universo con l'immaterialità e la poesia della musica, il

tutto per tentare di provocare suggestioni ed emozioni fuori dall'ordinario. Come accadrà appunto domenica, con inizio alle 18 (ingresso libero).

Brevi interventi di argomento scientifico accompagnati da video e da splendide immagini saranno commentati musicalmente al pianoforte da Federico Donadoni e da interventi corali, con una selezione di brani adatti per il loro potere evocativo a suscitare sentimenti e sensazioni che tutti noi abbiamo provato osservando una volta

stellata o interrogandoci sui misteri dell'universo.

Sarà un misto di conferenza scientifica e concerto corale. L'associazione degli astrofili presenterà sette argomenti di astronomia, seguiti da altrettanti brani di musica dei grandi autori, Beethoven, Brahms, Orff, Mendelssohn, associando gli aspetti scientifici dell'armonia delle sfere agli aspetti emozionali dell'armonia musicale.

Un'antica rappresentazione mostravalo scienziato astrono-

mo che usciva dalla semisfera del cielo, il limite della visione umana, dove le stelle erano i buchi che facevano passare la luce retrostante, la luce di Dio. Le cose sono molto diverse, molto più complesse e affascinanti, e la scienza propone oggi un modello meraviglioso di mondo, di spazio e di tempo, desunto dallo studio e le sperimentazioni di migliaia di scienziati. La musica ha una sua storia e una sua dinamica, e soprattutto dà emozioni all'ascolto: è un ottimo condimento ad argomenti asettici come quelli dell'astronomia. Brani di musica sacra, come il *Deutsches Requiem* di Johannes Brahms, o il *Verleih uns Frieden* di Mendelssohn, o di musica profana come i *Carmina Burana* di Carl Orff, accompagneranno le presentazioni. Sette: un numero magico per le armonie dei mondi, gli arcobaleni e le note musicali. ●CZ